

_Lettera_N_2256

Al vescovo di Acqui Giuseppe Maria Sciandra

*Mornese, 14 gennaio 1876

Eccellenza Reverendissima,

È noto a V. E. come in Mornese dallo zelante sig. D. Pestarino Domenico, di sempre cara memoria, siasi iniziato un Istituto col titolo di Casa o Collegio di Maria Ausiliatrice collo scopo di educare cristianamente le ragazze non agiate, oppure povere ed abbandonate per avviarle alla moralità, alla scienza, ed alla religione sotto la direzione delle Suore dette le Figlie di Maria Ausiliatrice. La E. V. con grande bontà degnavasi farsi protettore del novello Istituto, e nel 5 agosto 1872 si compiaceva di leggere le regole, inserirvi le dovute osservazioni,

facendovi le prime vestizioni, e le prime professioni.

Poco dopo arricchiva quell'Istituto di varii favori e di preziosi privilegi, la cui mercé il corpo morale in faccia alla Chiesa veniva di fatto costituito.

Tali cose furono come il granello di senapa, che l'E. V. seminò e che crebbe meravigliosamente. Il numero attuale delle religiose monta a cento e più; alle Suore sono affidate le pubbliche scuole femminili del paese; all'edificio dell'Istituto è annesso un educando di giovanette di media condizione, siccome si scorge dal programma che si unisce.

Una seconda Casa venne già aperta a Borgo S. Martino, altra ad Alassio; la quarta sarà di quest'anno aperta in Lanzo presso Torino; molte domande si fanno perché nuove case siano aperte in altri paesi.

Ma quest'Istituto mancherebbe certamente del suo vero fondamento fino a tanto che non abbia conseguita la ecclesiastica approvazione, la quale segna agli Istituti religiosi quella via sicura, che conduce alla maggior gloria di Dio.

Egli è per ottenere questo segnalato favore che io presento rispettosamente all'E. V. le regole dell'Istituto di Maria Ausiliatrice, tali quali sono praticate da più anni, supplicandola a volerle esaminare e porvi quelle modificazioni che nella sua illuminata sapienza giudica necessarie; quindi, se così Dio La ispira, dare all'Istituto e alle sue Costituzioni la diocesana approvazione. Con me si uniscono il Sac. Giacomo Costamagna Direttore, e tutte le religiose, chiedendo questo segnalato favore.

Sarà questo un motivo di più alla nostra incancellabile gratitudine, e l'assicuriamo che innalzeremo ogni giorno comuni e private preghiere al pietoso Iddio ed all'augusta Sua Madre la Vergine Ausiliatrice, affinché conservi l'E.

V. a lunghi anni di vita felice, e così possa vedere copiosi frutti da

quell'opera che Ella si

compiacque benedire, arricchire di grazie spirituali, proteggere e possiam di re fondare e sostenere sino al presente.

Colla massima gratitudine ho l'onore di potermi professare Dell'E. V. Rev. ma Obbl. mo Serv. re

Sac. Gio. Bosco

Don Costamagna Giacomo Suor Maria Mazzarello Sup.